

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00155848
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario
OGTN - Denominazione /dedicazione	reliquiario di Santa Caterina

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1810
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura toscana
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ filigrana
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	9
MISL - Larghezza	7.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il reliquiario ha teca circolare decorata da un motivo a "fune". Da essa si dipartono foglie stilizzate e volute unite fra loro e decorate ciascuna da una pallina. Alla sommità una corona che presenta la stessa lavorazione.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo in ceralacca
STMP - Posizione	sul retro
	Stemma di un vescovo non identificato raffigurante uno stemma con leone rampante sormontato da una fascia con corolla di fiore e un

STMD - Descrizione	lambello a quattro pendenti con tre gili. Lo stemma è sormontato da un galero con ai lati tre ordini di nappe.
NSC - Notizie storico-critiche	Elegante manufatto a destinazione liturgica che la curatrice della scheda attribuirebbe ad una bottega orafa non italiana, per la presenza di particolari punzoni, identificativi di una manifattura austro-tedesca sulla base di elementi analoghi riscontrabili su calici conservati nelle seguenti chiese: basilica di S. Maria all'Impruneta, chiesa di S. Pietro a Varlungo, Firenze, chiesa di S. Ambrogio a Firenze. Va precisato come, sulla stessa scheda, l'attribuzione sia stata successivamente corretta a lapis ed affiancata all'opera di maestranze palermitane. E' comunque databile con tutta probabilità alla metà del sec. XVIII.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 340215
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Ragusi L.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2011
RVMN - Nome	Cangemi F.